

La casa popolare si nobilita

La realizzazione di un edificio residenziale del comune di Torino con nuovi canoni estetici e di comfort riqualifica l'edilizia popolare



In un'area urbana dalla tipologia architettonica piuttosto variegata, dove sorgono senza un ordine preciso palazzi e villette private ad un solo piano, all'interno della borgata Scarafiotti, il Comune di Torino ha recentemente costruito un edificio di edilizia residenziale pubblica per trentasette alloggi che si articolano attorno a tre nuclei scala.

Intorno alla costruzione, per limitare l'impatto ambientale, è poi stata creata un'ampia zona verde comune, con una parte riservata ai giardini privati per quel che riguarda gli alloggi che si trovano al piano terra.

L'aspetto dell'edificio, pur essendo l'intervento destinato ad edilizia economica popolare, è stato molto curato. Per tutta la tampona-

TUTTI I NOMI DELL'INTERVENTO

Oggetto:

Edilizia Pubblica Residenziale

Località:

Torino, via Scarafiotti, 44

Committente:

Comune di Torino

Impresa di costruzioni:

Mattioda Pierino e figli spa

Progetto architettonico:

Arch. Emilio Mazzon, arch.

Tiziana Schiavino, geom.

Pierluigi Pelissero

Materiali utilizzati:

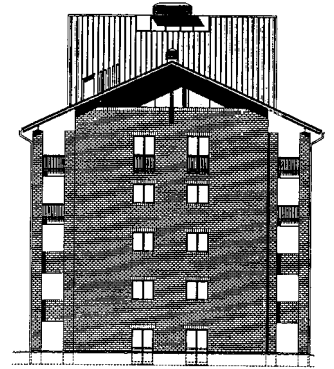
Elementi in cls vibrocompresso

con superficie a spacco tipo

Petra, serie Naturcolor -

Vibrapac Milano, Roma

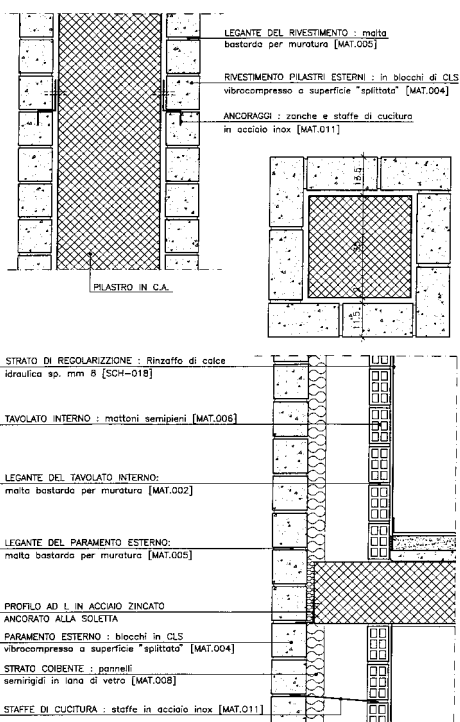




tura esterna si è ricorsi agli elementi in cls vibrocompresso splittato colorato, che nobilita le facciate e le rende anche maggiormente apprezzabili alla vista. E sempre grazie agli elementi in cls, facili da armare e strutturare, è stato possibile realizzare un sistema di isolamento cosiddetto "scudo", che permette un notevole risparmio energetico.

La forma del quadrato, che è un po' il leitmotiv dell'intervento, sembra caratterizzare tutta la struttura. A partire dalla forma geometrica composta che si forma sui pilastri del portoncino di ingresso (con copertura che rimanda direttamente alla parte mansardata dell'edificio) fino alle finestre dei piani centrali, passando attraverso i lunghi e sottili pilastri portanti esterni e la sezione dei balconcini che aggettano sul lato lungo.

Visivamente la fronte principale dell'edificio è caratterizzata dal disegno del tetto mansardato che regala un po' di



slancio alla struttura e la differenza da altri interventi di questo tipo, riuscendo a ricucirla con il costruito che sorge nell'intorno.

Nel disegno del fronte, l'omogeneità piuttosto piatta creata dalla monotona successione dei vuoti e dei pieni viene vivificata dall'inserimento dei pilastri e dall'utilizzo di forme diverse per le finestre.

Inoltre si è cercato di differenziare anche i balconi: quelli dei primi due piani hanno parapetti in muratura di blocchi in cls, mentre quelli dei piani più alti sono chiusi da ringhiere metalliche che collegano virtualmente la parte superiore dell'edificio con il frontone triangolare che interrompe a metà la linea del tetto.

Un ulteriore movimento alla statica è dato dall'utilizzo del blocco in cls splittato: lunghe fasce colorate che si susseguono sempre secondo lo stesso schema e che corrono tutt'intorno all'edificio, sulle quali la luce del giorno si riverbera creando giochi di luce. ■

Il Sistema Scudo contro le intemperie: più comfort e risparmio energetico garantito



SCUDO

Ridurre le spese di riscaldamento aumentando contemporaneamente anche il benessere abitativo. Un efficace isolamento e una adeguata climatizzazione degli ambienti interni incidono notevolmente sulla nostra salute e sulla qualità della nostra vita quotidiana.

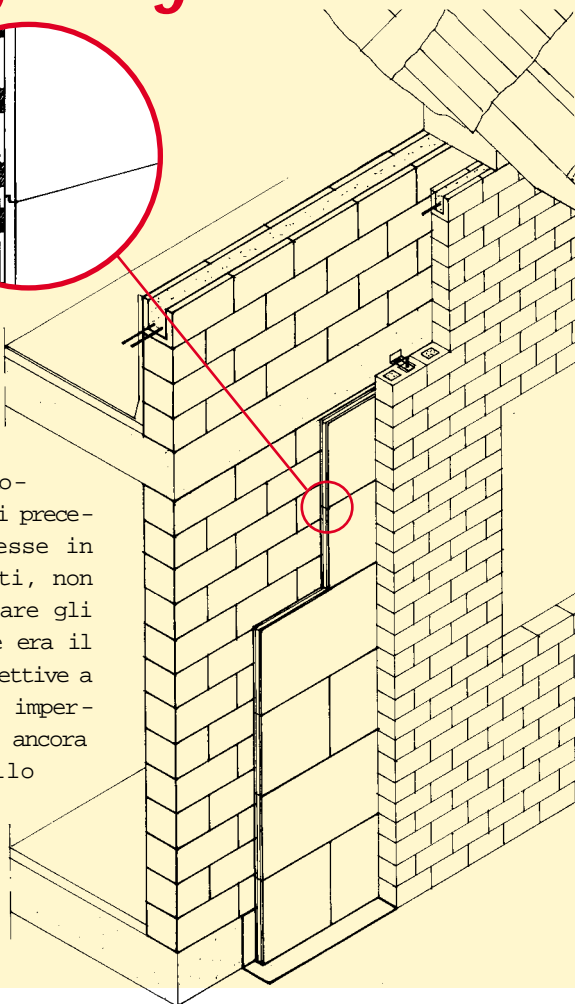
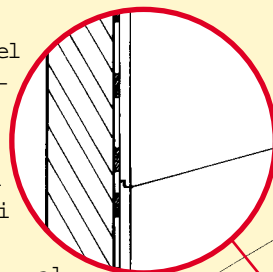
Tali obiettivi sono oggi ben chiari a tutti, ma purtroppo non si può dire altrettanto dei mezzi per ottenerli.

Costruire un edificio civile ideale in termini di isolamento, benessere e durata non è affatto semplice. Sono molteplici i fattori che devono essere tenuti in considerazione. Si parte dai problemi maggiormente scontati come la manutenzione, la dispersione termica, gli sbalzi termici repentini e l'umidità relativa per arrivare poi a quelli tecnici come lo sfasamento dell'onda termica, la resistenza

alla diffusione del vapore, lo scambio radiante fra corpo umano e parete e, infine, i movimenti termici e igrometrici.

Oggi, grazie al Sistema Scudo della Vibrapac, esiste sul mercato una soluzione definitiva e completa a tutti questi problemi.

Il tempo ha infatti dimostrato che tutte le soluzioni precedentemente proposte e messe in opera, alla resa dei conti, non erano in grado di soddisfare gli standard richiesti. A volte era il degrado delle superfici protettive a dispiacere, altre la poca impermeabilità all'acqua, altre ancora l'esagerato aumento dello spessore dei materiali isolanti in intercapedine che, poco alla volta, determinando un eccessivo divario di temperature tra le

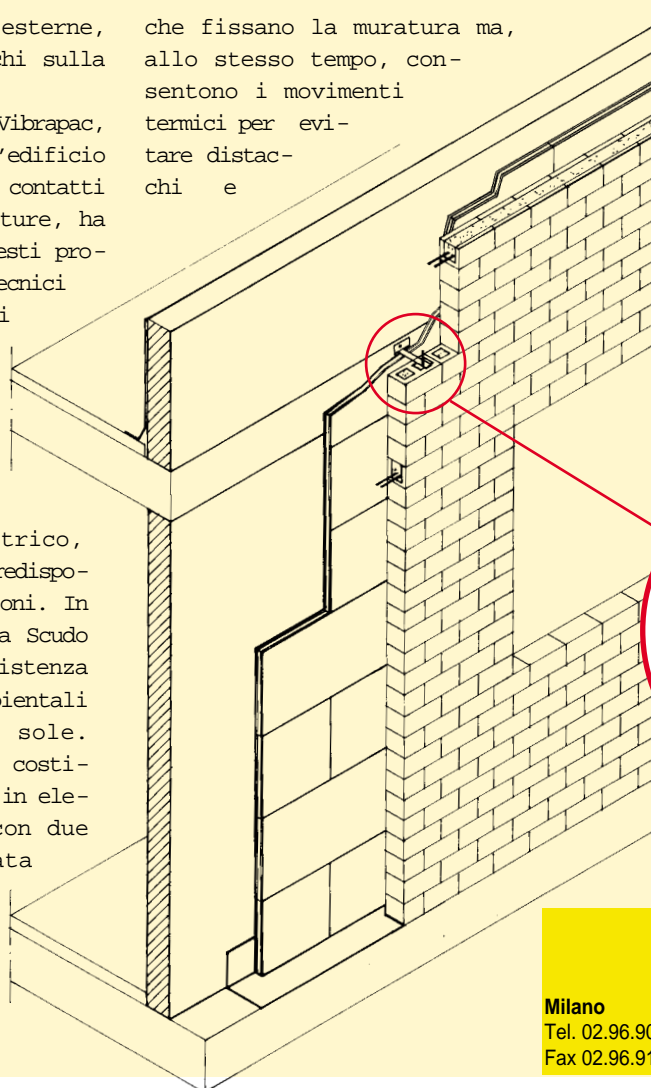




pareti interne e quelle esterne, causavano crepe e distacchi sulla muratura.

Il Sistema Scudo della Vibrapac, che avvolge interamente l'edificio pur riducendo al minimo i contatti con il resto delle strutture, ha risolto in blocco tutti questi problemi. Messo a punto dai tecnici della Vibrapac, lo Scudo si basa anzitutto sul blocco in cls vibrocompresso. Il quale per definizione garantisce durata superiore, elevata impermeabilità e idrorepellenza, basso ritiro igrometrico, perfetta traspirabilità e predisposizione per le strutturazioni. In aggiunta a ciò, il Sistema Scudo garantisce un'alta resistenza meccanica agli stress ambientali come pioggia, vento e sole. Tecnicamente il Sistema è costituito da paramento esterno in elementi in cls Vibrapac con due modulazioni di facciata (modulo 12,5 e modulo 20); malta controllata; pannelli di isolamento Vibraterm e sistemi di ancoraggio scorrevoli

che fissano la muratura ma, allo stesso tempo, consentono i movimenti termici per evitare distacchi e



fessurazioni. Entrando più in dettaglio si possono osservare le seguenti caratteristiche.

All'esterno il paramento in cls vibrocompresso avvolge interamente, proteggendola come uno scudo, la parete. I contatti con il resto dell'edificio sono però ridotti al minimo per ridurre drasticamente i ponti termici.

L'eliminazione dei micro-ponti termici è garantita dall'isolante in poliuretano.

L'espansione ad alta sin-terizzazione e stabilità dimensionale. Fra lo Scudo e l'isolante è poi possibile rea-

Milano
Tel. 02.96.90.901
Fax 02.96.91.472

Roma
Tel. 06.91.21.053
Fax 06.91.05.323

Internet
www.vibrapac.it